

FRANCESCO
SGARLATA



PORTFOLIO

B i o g r a f y

Nato nel 1988 a Catania, tra il 2013 e il 2017 vive a Roma e frequenta il corso di Storia dell'arte alla Sapienza di Roma dove ne consegue la Laurea Magistrale. Dal 2019 si trasferisce in Lombardia, dove insegna e continua la sua ricerca artistica fondata sul rapporto Uomo-Società, in sintonia con la pratica pittorica e forme espressive differenti come l'installazione.

Dopo aver partecipato a diverse collettive, esordisce con una personale nel 2014 "Agire in vista di uno scopo" al Palazzo Modica di Scordia.

Nel 2016 vince il Premio della Critica Basilio Cascella e la Menzione Speciale Codice Citra.

Nel 2022 riceve il prestigioso Premio Sciuti.

Born in 1988 in Catania, between 2013 and 2017 he lived in Rome and attended the History of Art course at the Sapienza University of Rome where he obtained his Master's Degree. From 2019 he moved to Lombardy, where he teaches and continues his artistic research based on the Man-Society relationship, in tune with painting practice and different expressive forms such as installation.

After participating in several group exhibitions, he made his debut with a solo exhibition in 2014 "Agire in vista di uno scopo" at Palazzo Modica in Scordia.

In 2016 he won the Basilio Cascella Critics' Prize and the Codice Citra Special Mention.

In 2022 he received the prestigious Sciuti Prize.



P o e t i c s

L'artista è attento a tematiche ambientali con le quali si confronta, lavorando spesso per cicli pittorici. Questo approccio gli consente di esplorare in maniera più approfondita le questioni legate al rapporto uomo-società; una poetica "concreta" che guarda alla denuncia.

Le sue opere sono come delle tessere di puzzle che, accostandosi le une alle altre, compongono la visione completa di una società che ha perso i valori umani. Egli, attraverso i suoi "puzzle", offre pezzi di valori mancanti strappati da una società fagocitatrice del "nulla"; mancanza che descrive l'uomo di adesso a mera macchina priva di stati d'animo.

L'artista trae ispirazione dalle opere classiche e moderne, ma sperimenta anche pratiche artistiche non tradizionali nella sua produzione. Anche se la pittura è il suo primo impulso creativo, egli si avvale di installazioni sonore e composizioni scultoree quando necessario, ampliando così il suo campo di esplorazione artistica al di là dei confini pittorici.

The artist is attentive to environmental issues with which he deals, often working in pictorial cycles. This approach allows him to explore issues related to the relationship between man and society in greater depth; a 'concrete' poetics that looks towards denunciation.

His works are like jigsaw puzzle pieces that, by juxtaposing one another, compose the complete vision of a society that has lost human values. Through his 'jigsaw puzzles', he offers pieces of missing values snatched from a society engulfed in 'nothingness'; a lack that describes the man of today as a mere machine devoid of states of mind.

The artist draws inspiration from classical and modern works, but also experiments with non-traditional artistic practices in his production. Although painting is his primary creative impulse, he makes use of sound installations and sculptural compositions when necessary, thus expanding his field of artistic exploration beyond the boundaries of painting.

Exhibitions

2023

SEARCH BAR, presentazione a cura di P. Giansiracusa, *Monu gallery*, Catania (solo exhibition)

PREMIO D'ARTE COMUNE DI SAREZZO, Palazzo Avogadro, Sarezzo (BS)

2022

PREMIO SCIUTI, Sala consiliare/Palazzo di città, Zafferana Etnea (solo exhibition)

PLASTICFUL, a cura di C. Caletti, Zona Blu, Milano (solo exhibition)

PREMIO D'ARTE COMUNE DI SAREZZO, Palazzo Avogadro, Sarezzo (BS)

2021

GIOVANI ARTISTI, a cura di P. Giansiracusa, Accademia di B. A. Michelangelo, concorso nazionale, Agrigento – (catalogo)

SOGNO E VIAGGIO #2, a cura di Elena Petras Duleba, D' E. M. Venice art gallery, Venezia

L'ATTUALE, TRA REALE E DIGITALE, a cura di M. Mariano, Zona blu, Milano

SOGNO E VIAGGIO, a cura di E. Petras Duleba, D' E. M. Venice art gallery, Venezia

ONE, Double Art Gallery, Catania

2017

EREDITARE GRAMSCI NEL TEMPO DEL PENSIERO UNICO, Biblioteca Comunale, Turi (Ba)

2016

PREMIO BASILIO CASCELLA, Salone espositivo di Mondialcar, Chieti – (catalogo)

2015

AAF AFFORDABLE ART FAIR, fiera delle arti figurative, Milano

ANY GIVEN POST-IT, a cura di Carlo Maria Lolli Ghetti, White noise gallery, Roma

2014

CHI CIARU DI INETRA, palazzo Modica, Scordia (CT)

AGIRE IN VISTA DI UNO SCOPO..., Palazzo Modica, Scordia (CT)

2013

VERNICE ART FAIR, fiera delle arti figurative, Forlì

GESTUALITA' E MATERIA, Atelier d'arte, Firenze

2012

COLO ARTES, a cura di CESPOS e FUCI, Palazzo Modica, Scordia (CT)

?UBI CONSISTAM?, a cura di G. Radice, galleria Spazio Vitale, Catania

Prizes and awards

2022

ARTISTA VINCITORE, PREMIO INTERNAZIONALE G. SCIUTI sez. giovani, Zafferana Etnea (CT)

2° *CLASSIFICATO*, "Premio d'arte comune di Sarezzo", Palazzo Avogadro, Sarezzo (BS)

2021

2° *CLASSIFICATO*, concorso "Sogno e viaggio", D'E. M. Venice art gallery, Venezia

2016

ARTISTA VINCITORE, MENZIONE SPECIALE "Codice Citra" per la pittura – (catalogo)

ARTISTA VINCITORE, PREMIO BASILIO CASCELLA, Premio della Critica per la pittura

2013

Donazione alla Chiesa S. Giuseppe di Ramacca di un importante ciclo di pittura murale raffigurante "Cristo salva Pietro dalle acque"

2012

SELEZIONATO ALLA #1, BIENNALE INTERNAZIONALE DI PALERMO

2° *CLASSIFICATO*, concorso "Isolitudine", Ramacca (CT)

Press

2022

PREMIO SCIUTI, testo critico a cura di P. Giansiracusa, Zafferana Etnea (CT)

PLASTICFUL, a cura di A. Fonsati, pubblicazione Exibart, Milano

2021

GIOVANI ARTISTI, a cura di P. Giansiracusa, pubblicazione catalogo, Agrigento

2016

BASILIO CASCELLA, premio per la pittura, pubblicazione catalogo, Chieti

ABRUZZO TV LIVE, servizio televisivo della menzione speciale "Codice Citra"

2015

LA REPUBBLICA, rubrica gallerie, pubblicazione on line



PAINTING



“ S e a r c h b a r ”

Brief critical note

Nei dipinti esposti c'è il seme di un nuovo fronte creativo basato sulle inquietudini, le aberrazioni, la solitudine del tempo presente. Nella stagione della grande comunicazione è purtroppo nata la zizzania dell'indifferenza. Per estirparla occorrono il coinvolgimento dell'essere, un rinnovato senso di responsabilità civile e un messaggio artistico che spinga l'umanità nuova al rispetto dei valori.

La pittura ancora, con convinzione, con passione... nel tempo di Google.

Paolo Giansiracusa

Questo ciclo pittorico esplora le complesse relazioni tra comunicazione e interazione online; offre una prospettiva sulla nostra "connessione" con la tecnologia digitale e invita il pubblico a riflettere sul significato e l'influenza della ricerca in Internet nella società contemporanea.

La "Search bar", piccola ma potente finestra in cui digitiamo domande e curiosità, è diventata il punto di accesso alla vastità del mondo digitale. Rappresenta un portale di conoscenza che riflette le dinamiche della nostra società sempre più digitale, favorendo il collegamento tra le persone e il libero scambio di conoscenze e idee. Le opere d'arte qui presentate mettono in evidenza sia i benefici e le opportunità offerti dalla ricerca online, come l'accesso alla conoscenza e la democratizzazione dei contenuti, sia gli aspetti negativi, come la violazione della privacy, la manipolazione dell'informazione e l'isolamento sociale. L'obiettivo è stimolare il pubblico a riflettere su come questi due aspetti possano coesistere in modo equilibrato nella nostra società.

This pictorial cycle explores the complex relationships between online communication and interaction; it offers a perspective on our 'connection' with digital technology and invites the audience to reflect on the meaning and influence of Internet research in contemporary society.

The 'search bar', a small but powerful window into which we type questions and curiosities, has become the access point to the vastness of the digital world. It represents a portal of knowledge that reflects the dynamics of our increasingly digital society, fostering the connection between people and the free exchange of knowledge and ideas. The artworks presented here highlight both the benefits and opportunities offered by online research, such as access to knowledge and the democratisation of content, and the negative aspects, such as the violation of privacy, manipulation of information and social isolation. The aim is to stimulate the audience to reflect on how these two aspects can coexist in a balanced way in our society.

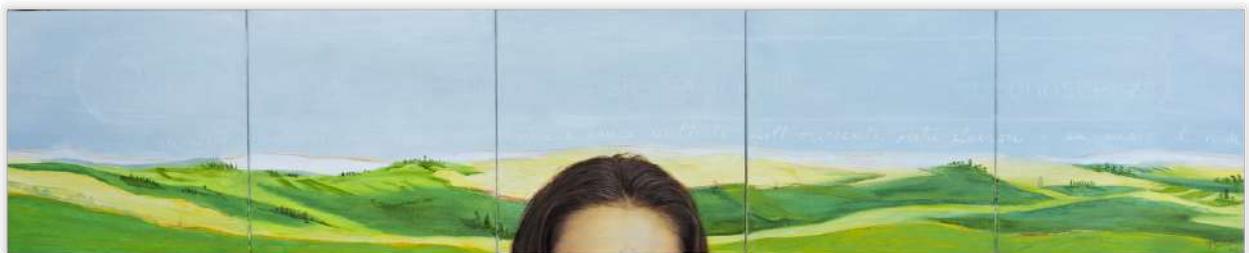




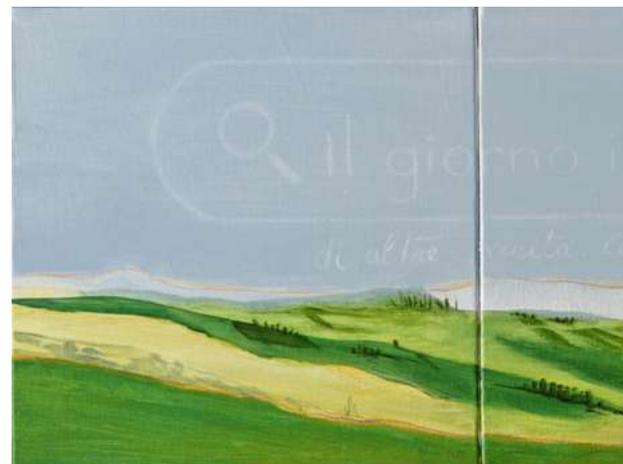
SEARCH BAR #1
olio su tela e matite colorate,
160X180,
2023



SEARCH BAR #2
olio su tela e matite colorate,
100X120,
2023



SEARCH BAR #3
tecnica mista,
30X100,
2023





COMMUNICATION #1
olio su tela e matite colorate,
100X70,
2023



SEARCH BAR #4
olio su tela e matite colorate,
60X90,
2023

“ P l a s t i c f u l ”

La serie “Plasticful”, termine coniato dall'artista, comprende lavori che vanno dal 2020 al 2022 e compone un corpus che ha per fulcro la filosofia dell' “Overview effect” di Frank White. Questo stato cognitivo sottende la poetica dell'artista ed è il conduttore attraverso cui i suoi lavori si sviluppano.

Le opere in questione nascono con lo scopo di destare nell'umanità una maggiore consapevolezza rispetto all'abuso di plastica, di cui siamo tutti complici, e proporre una riflessione sull'ingente presenza di questo materiale all'interno delle nostre vite.

The “Plasticful” series, a term coined by the artist, comprises works from 2020 to 2022 and composes a corpus based on Frank White's “Overview effect” philosophy. This cognitive state underlies the artist's poetics and is the conductor through which his works develop.

The works in question were created with the aim of awakening in humanity a greater awareness of the abuse of plastic, of which we are all accomplices, and to propose a reflection on the huge presence of this material within our lives.





PLASTICA #2
olio su tela,
90X100,
2021



PLASTICA #4
olio su tela,
100X120,
2022



PUOI INQUINARE IN QUALSIASI
MODO PURCHÉ SIA ECOLOGICO
(PLASTICA#1)
olio su tela,
80x90,
2020



PUOI SOGNARLO TOT VOLTE
PURCHÉ SIA REALE
olio su tela,
80x100,
2021



PLASTICA #3
olio su nove tele,
dimensione totale 90x90,
2021

The Puzzle

"Sin da bambino giocavo con qualsiasi cosa avesse a che fare con la costruzione, il componibile, lo scomporre, il rimontaggio e mi lasciavo trasportare dall'istinto e dalla fantasia. Giochi come "Lego" e "Puzzle" erano la mia attività principale; montavo i set e poi mi divertivo a disfarli e a ricrearli cercando di dar vita a dalle immagini nuove. Iniziano così a sperimentare mettendo insieme pezzi di scatole diverse. Casa dei miei genitori era piena: le pareti erano ricoperte da quadri di puzzle che realizzavo con una certa frequenza. Capitava, malgrado, durante il gioco, di perdere anche un solo pezzo e di ritrovarmi con un "buco" sull'immagine. Era la cosa che più odiavo, poiché poteva dirsi invano il mio impegno e concludevo col perdere ore a rimuginare sul pezzo mancante. Poi iniziai a crescere e il mio fare creativo si confrontò con la pittura."

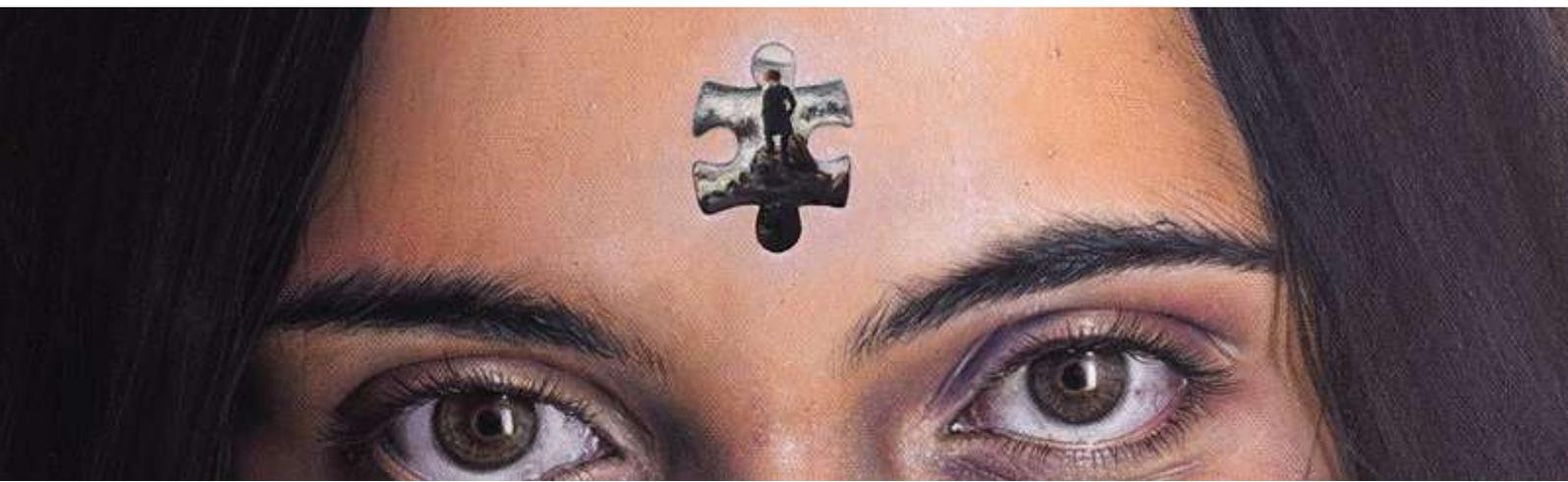
Il puzzle, elemento quasi irrinunciabile nella produzione pittorica dell'artista, è un retaggio che si porta dalla prima adolescenza: mettere insieme le tessere con la pittura è la ricerca estetica dell'artista; designa il processo attraverso cui il nostro approccio alla realtà parte da una visione dettagliata (singolo pezzo) per arrivare pian piano a comporre, per visione d'insieme, l'intera immagine.

La sua ultima produzione tende ad allargare il concetto di puzzle (tessera): le immagini che abitano la tela si scompongono e occupano il supporto che diventa così il tavolo su cui viene rovesciata la scatola di puzzle; uno spazio infinito entro cui far orbitare le raffigurazioni, un "gioco" per lo spettatore che deve ragionare per visione d'insieme poiché è la mente che suggerisce di comporre l'immagine scomposta.

"Ever since I was a child, I played with anything having to do with building, disassembling, reassembling, and I let my instinct and imagination take me away. Games like 'Lego' and 'Puzzle' were my main activity; I would assemble sets and then have fun taking them apart and recreating them, trying to bring new images to life. I would start experimenting by putting pieces of different boxes together. My parents' house was full: the walls were covered with pictures of jigsaw puzzles that I did quite frequently. It would happen, however, while playing, that I would lose even one piece and end up with a 'hole' in the picture. It was the thing I hated the most, as my efforts would be in vain and I would end up wasting hours mulling over the missing piece. Then I started to grow up and my creative doing was confronted with painting."

The jigsaw puzzle, an almost indispensable element in the artist's pictorial production, is a legacy he has carried with him since his early adolescence: putting the pieces together with painting is the artist's aesthetic quest; it designates the process through which our approach to reality starts from a detailed vision (single piece) and slowly arrives at composing, by overview, the entire image.

His latest production tends to broaden the concept of the puzzle (tessera): the images that inhabit the canvas break down and occupy the support, which thus becomes the table on which the puzzle box is turned upside down; an infinite space within which to orbit the representations, a "game" for the spectator who must reason by an overall vision since it is the mind that suggests composing the decomposed image.

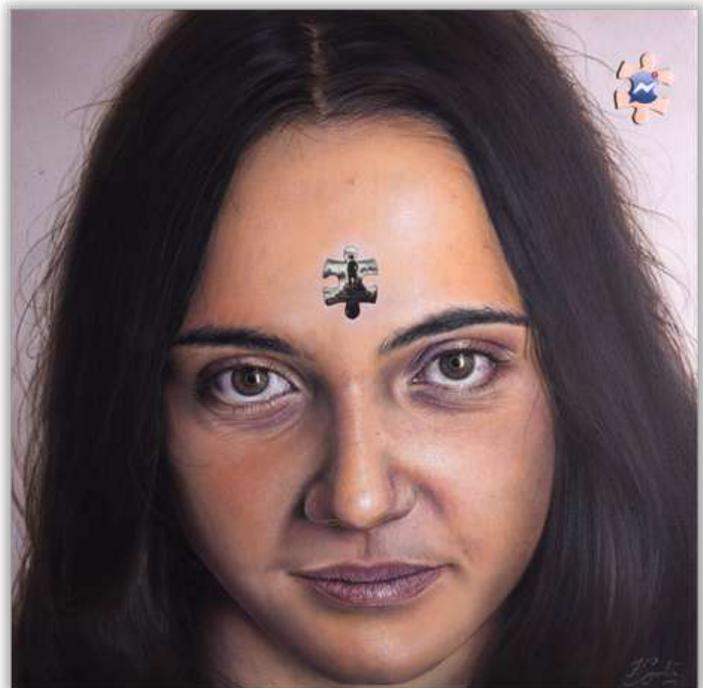




AMOR VACUI
olio su tela,
60x60,
2020



NOTIFICA DI PENSIERO
olio su tela e puzzle attaccato,
50x50,
2016



INSTALLATION

La sua ultima produzione, in particolare, si concentra sulla teoria dell' "Overview Effect" e spinge l'artista a ricercare come dentro di noi giochi la dicotomia visione dettagliata/visione d'insieme. La sue ultime pratiche artistiche lo vedono impegnato a investigare nuovi mezzi espressivi che sceglie e usa in modo congruo allo scopo comunicativo che si prefigge.

His latest production, in particular, focuses on the theory of the 'Overview Effect' and pushes the artist to investigate how the dichotomy detailed view/overview plays out within us. His latest artistic practice sees him investigating new means of expression, which he chooses and uses in a way that is congruent with his communicative purpose.





PLASTICFUL #1
installazione sonora con proiezione
rifiuti plastici vari,
dim. variabile,
2022

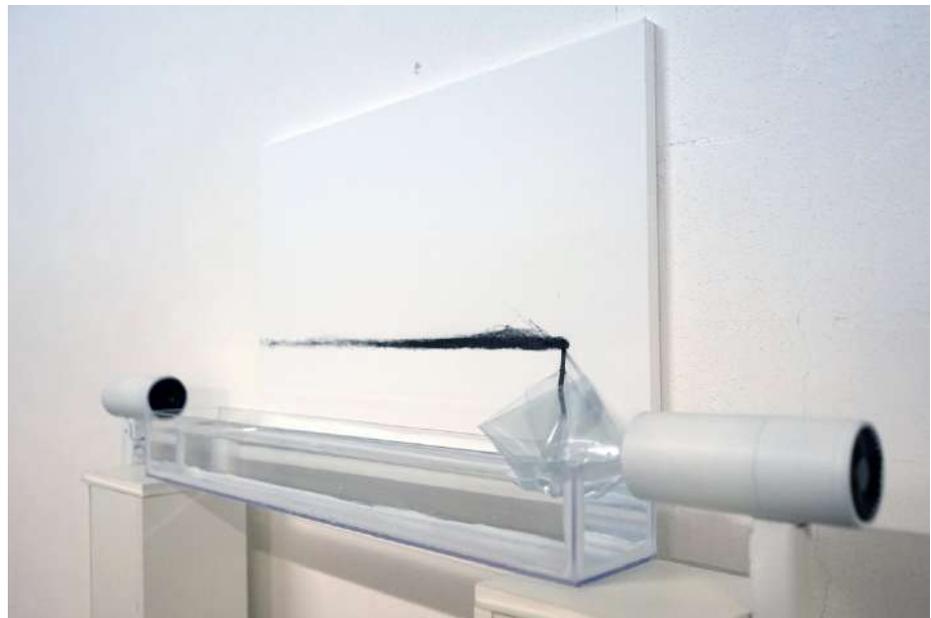


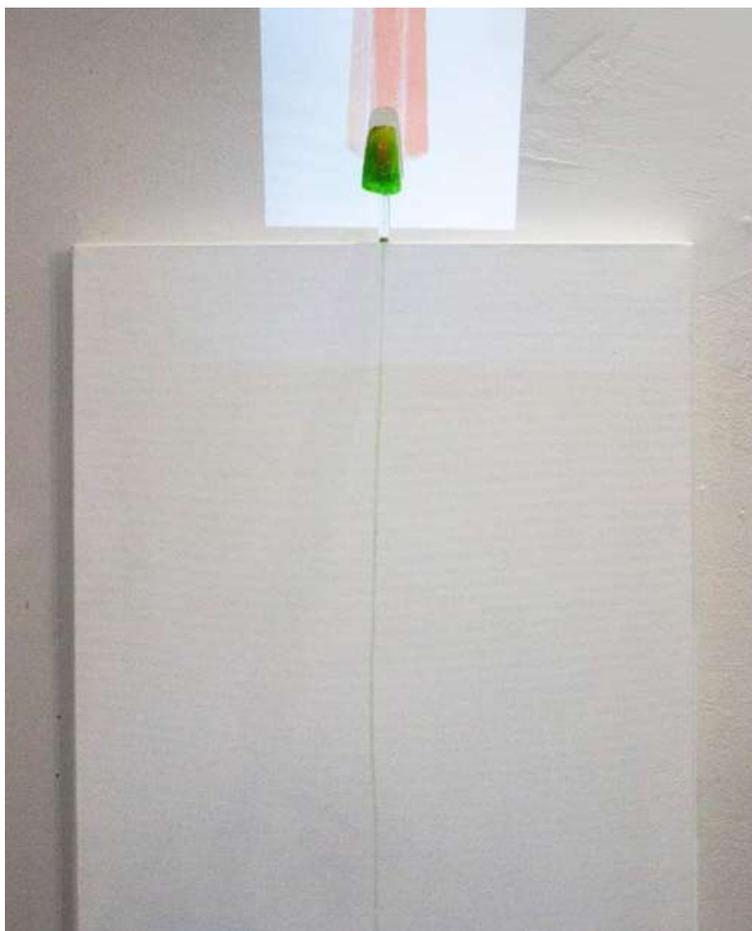


PLASTICFUL #2
installazione
palloncini, filo nylon, fogli acetato,
dim. variabile,
2022

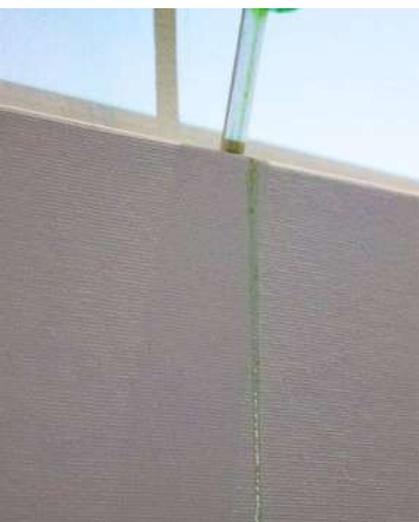


PLASTICFUL #3
installazione sonora
fon, foglio acetato, fusaggine, tela,
acqua, pexiglas,
200x110x15,
2022





IN POST-TRUTH
installazione con proiezione
ghiaccio, tela,
220x70x200,
2021



PERFORMANCE

“How do you feel?”

La plastica rappresenta una delle principali sfide per la sostenibilità ambientale. “How do you feel?” è una performance che propone una riflessione sull'ingente presenza di questo materiale all'interno delle nostre vite. Questo gesto performativo estremo, che ha visto l'artista farsi carico di un'enorme quantità di rifiuti trascinati per chilometri e chilometri, vuole mettere in evidenza la grande quantità di rifiuti che abbiamo prodotto, mettendo in primo piano quanto questo sistema non sia più sostenibile. L'azione denuncia la sovrabbondanza di plastica e la produzione massiva di materiali nocivi per l'ambiente e non riciclabili.

Il progetto mira a spostarsi tra le città più rilevanti d'Italia. La sua prima edizione ha avuto luogo a Milano nel 2023, e si sta attualmente organizzando una successiva a Torino.

Plastic represents one of the main challenges for environmental sustainability. “How do you feel?” is a performance that proposes a reflection on the huge presence of this material in our lives. This extreme performative gesture, which saw the artist take on a huge amount of waste dragged for kilometres and kilometres, is intended to highlight the huge amount of waste we have produced, highlighting how this system is no longer sustainable. The action denounces the overabundance of plastic and the massive production of environmentally harmful and non-recyclable materials.

The project aims to move among the most relevant cities in Italy. Its first edition took place in Milan in 2023, and a follow-up is currently being organised in Turin.

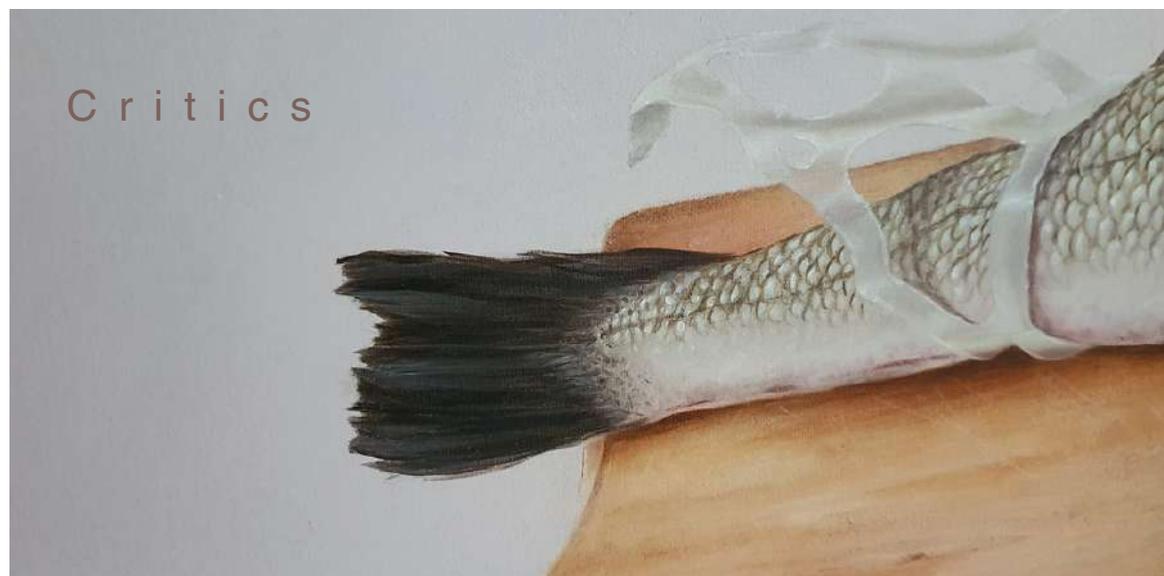




HOW DO YOU FEEL ?
performance di 17 km, Milano,
durata 5 ore,
2023

Paolo Giansiracusa
“Premio Sciuti”

Francesco Sgarlata dipinge i momenti più significativi della vicenda umana con la consapevolezza che deriviamo tutti dalla stessa energia creativa. Siamo tutti parte della stessa sostanza e, nel grande progetto della vita (un puzzle compositivo), rappresentiamo una piccola ma fondamentale tessera dell'esistenza. Nessuno di noi è estraneo al resto del creato. Questo messaggio si fa più pressante oggi, nel tempo in cui l'uomo sembra aver dimenticato di essere passeggero temporaneo dell'unica navicella che ci è dato conoscere. Siamo frammenti di un mosaico che si rende leggibile se ognuno occupa con responsabilità e rispetto lo spazio concesso; un mosaico che col gesto di Caino o con le distruzioni belliche perde le parti fondamentali della leggibilità. L'uomo che perde le sue sembianze è colui che ha rinunciato al valore della vita e calpestando l'altro ha cancellato la propria identità.



2017

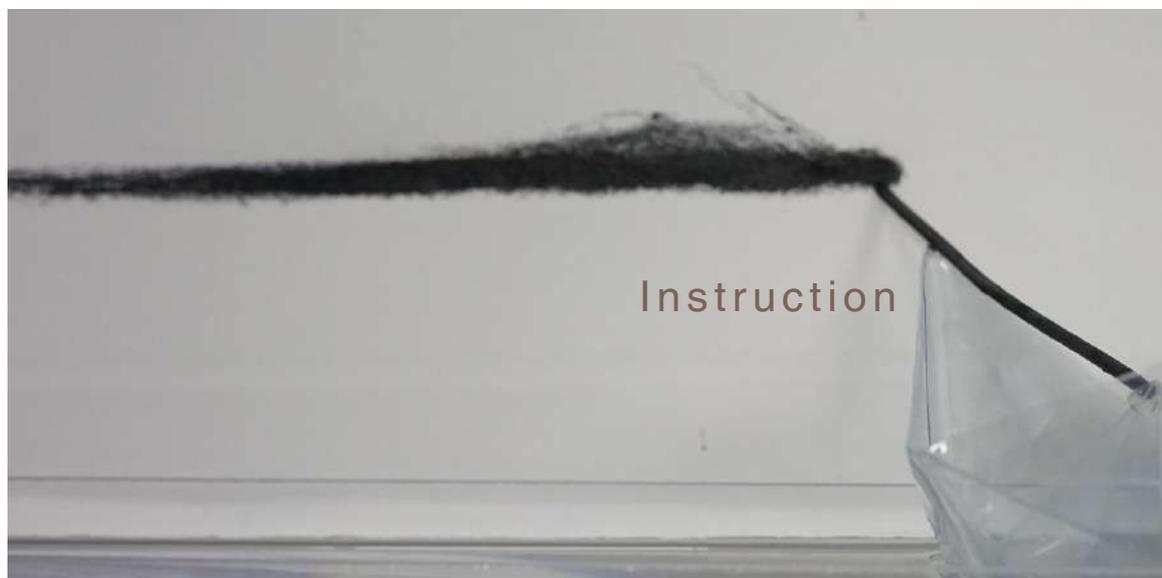
Laurea Magistrale in “Storia dell’arte”
presso la Sapienza di Roma.

2012

diploma di primo livello (laurea
triennale) in “Conservazione, Gestione e
Tutela dei Beni Storico Artistici” presso
l’Accademia di Belle Arti di Catania

2007

diploma di Arte Applicata “Restauro
Pittorico” presso l’istituto statale V.E.
Orlando di Militello in V.di C.



01/05/1988, Catania

francescosgarlataartist@gmail.com

cicciofox1988@gmail.com

(+39) 340/7715848

[www.instagram.com/francesco.sgarlata/?](https://www.instagram.com/francesco.sgarlata/?hl=it)

[hl=it](https://www.instagram.com/francesco.sgarlata/?hl=it)

www.francescosgarlata.it



